

DGR 905/2022 - POC Marche 2014-2020 - Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche - Euro 7.000.000,00

FAQ (Frequently Asked Questions, "domande frequenti")

D. Quali sono le scadenze delle finestre?

R. L'Avviso è pluriennale con n. 2 finestre temporali nelle annualità 2022 e 2023.

Le domande possono essere inviate nelle due finestre sotto indicate ed entro le scadenze previste:

- **La prima finestra** decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM **dal 07/10/2022** fino al **31/12/2022**
- **La seconda finestra** decorrerà dal **01/05/2023** fino alla scadenza del **31/07/2023** con dotazione finanziaria pari ad € 7.000.000,00 PR FSE+ 2021/2027.

D. Da quando è possibile inserire la domanda sul Siform?

R. Si può presentare la domanda dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM quindi dal 07/10/2022 fino al 31.12.2022 (per quanto concerne la prima finestra annuale) e dal 01/05/2023 al 31/07/2023 per quanto concerne la seconda scadenza

D. Per quanto concerne la graduatoria di merito è rilevante l'ordine cronologico di presentazione della domanda?

R. **NO.** Per la definizione delle graduatorie sarà considerato il punteggio totale attribuito e a parità di punteggio conseguito, si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio superiore conseguito sull'efficacia potenziale; l'età con priorità per il richiedente più anziano.

D. Quante sono le risorse dell'avviso?

R. Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad € 14.000.000,00, divise equamente sulle due finestre (€ 7.000.000,00 ciascuna). Una quota della dotazione finanziaria di ciascuna finestra annuale, pari ad euro 180.000,00, sarà riservata alle nuove imprese costituite da lavoratori fuoriusciti da crisi aziendali volte al rilevamento dell'attività stessa o di parte di essa, o all'avvio di nuove realtà produttive e di servizio, nell'ambito di progetti ammessi a contributo a valere sul Fondo Assist. La 2° finestra è finanziata con risorse PR FSE+ 2021/2027.

D. Quante graduatorie ci saranno per ciascuna finestra?

R. Per ciascuna finestra temporale saranno redatte n. 2 graduatorie:

- Una graduatoria contenente i progetti idonei fino a concorrenza della dotazione stanziata sulla finestra, eccettuata la dotazione assegnata ai progetti presentati da soggetti fuoriusciti da crisi aziendali nell'ambito di progetti ammessi a contributo a valere sul Fondo Assist, quindi fino a € 6.820.000;
- Una graduatoria contenente i progetti idonei presentati da soggetti fuoriusciti da crisi aziendali nell'ambito di progetti ammessi a contributo a valere sul Fondo Assist fino a

concorrenza di euro 180.000,00.

D. Come faccio a fare domanda per entrare nella graduatoria a valere sul Fondo Assist?

R. Il soggetto, al momento della domanda, deve dichiarare di essere un soggetto fuoriuscito da crisi aziendali nell'ambito di progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo Assist

Riscontrato che il soggetto sia fuoriuscito da crisi aziendali (formalizzato da accordi riconosciuti dal Ministero o da procedure che hanno portato al licenziamento collettivo), il soggetto in automatico sarà inserito in questa graduatoria.

D. Chi presenta la domanda deve essere residente nella Regione Marche?

R. Sì, deve essere residente nella Regione Marche, disoccupato ai sensi ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti ai CPI ed avere un'età compresa tra 18-65 anni.

Unica eccezione i soggetti AIRE in quanto possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione e la residenza nella regione Marche va posseduto al momento della costituzione dell'impresa.

D. Che cosa s'intende avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni? 65 anni sono compresi?

R. Ai fini dell'avviso di riferimento possono presentare domanda i disoccupati che hanno compiuto 18 anni e coloro che pur avendo compiuto 65 anni non ne hanno già compiuti 66 (65 anni e 364 giorni).

D. Possono partecipare all'avviso anche i minorenni?

R. NO. I soggetti aventi diritto a presentare la domanda devono essere maggiorenni. Per maggiorenne s'intende la persona che è entrata nella maggiore età, ossia, in Italia, che ha compiuto il diciottesimo anno e gode della piena capacità di agire giuridicamente. Non può presentare domanda chi non ha ancora compiuto 18 anni.

D. La variazione sostanziale del progetto non è ammessa a pena di decadenza del progetto (artt. 15 e 17.1 dell'avviso) Che cosa si intende per variazione sostanziale del progetto?

R. Per variazione del progetto sostanziale del progetto si deve intendere quella variazione che modifica la sostanza del progetto stesso, per esempio la variazione dell'attività effettivamente svolta e relativa variazione del codice ATECO rispetto al progetto presentato. **Variazione sostanziale del progetto** (art.15) es non rispondenza tra progetto d'impresa approvato e impresa creata. Decadenza e revoca totale del contributo concesso.

D. La sede legale deve essere nella Regione Marche?

R. Non necessariamente, l'importante che almeno una sede operativa, al momento della liquidazione del contributo e per i 3 anni successivi, in uno dei comuni della regione Marche, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005.

D. La sede operativa deve essere nella Regione Marche?

R. SI (almeno 1)

D. La sede operativa deve essere nel Comune di residenza del richiedente?

R. Non necessariamente, l'importante che si ubica nella Regione Marche.

D. L'indirizzo della sede operativa indicato in domanda può essere variato?

R. SI, comunque la sede operativa deve essere ubicata all'interno della Regione Marche.

Da tenere presente che per l'impresa localizzata in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (DDS 404/TURI/2022) di cui all'allegato A1 DDS 283/SIP/2023 per cui ha ottenuto un punteggio maggiore, per non variare il punteggio, al fine di non variare il punteggio, deve essere ubicato in un altro Comune presente nell'allegato A1. In caso di sopravvenute modifiche in grado di determinare una variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, verrà riattribuito il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al contributo.

D. I soggetti che hanno previsto la localizzazione dell'impresa in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (DDS 404/TURI/2022) di cui all'allegato A1, possono variare la sede operativa anche successivamente?

R. SI, comunque la sede operativa deve essere ubicata, per non variare il punteggio attribuito, in un altro dei Comuni di cui all'allegato A1. Nel caso, invece, di ubicazione diversa dai Comuni di cui all'allegato A1, sempre nella Regione Marche, ci sarà una variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, verrà riattribuito il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al contributo. Nel caso non venga mantenuta una posizione utile, decade il finanziamento.

D. L'impresa deve avere sede legale e operativa nello stesso Comune?

R. No, l'importante è che la sede operativa sia nella Regione Marche.

D. Chi sono i beneficiari dell'avviso? Chi può presentare domanda?

R. I disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti ai CPI, con le seguenti caratteristiche, residenti nei comuni della regione Marche, con un'età compresa tra 18 e 65 anni.

Inoltre possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione e la residenza nella regione Marche va posseduto al momento della costituzione dell'impresa.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa per finestra.

Da tenere presente che, comunque, **per ogni candidato è possibile l'ammissione a contributo di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.**

D. Si possono presentare le domande con modalità diverse da Siform?

R. NO. Saranno considerate inammissibili le domande inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso pubblico (Art. 8);

D. Si possono integrare le domande presentate?

R. NO. Saranno considerate inammissibili le domande non debitamente firmate e non corredate da tutta la documentazione indicata nei punti da 1 a 5 del precedente art.7 (Art. 8);

D. Cosa succede in caso si inoltrino più domande nella stessa finestra temporale?

R. Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta. **Per ogni candidato è possibile l'ammissione a contributo di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.** (può essere utile in caso ci si accorga di errori nella domanda precedentemente inviata, comunque è importante che la documentazione sia completa, perché sarà istruita solo l'ultima presentata).

D. Quale sarà l'entità del contributo? Di che tipo di contributo si tratta?

R. Sarà erogato un contributo a fondo perduto di € 20.000,00 in regime De-minimis e sarà corrisposto in un'unica soluzione. (Richiesta acconto art. 12)

E. Quando posso aprire la Partita IVA?

R. Premesso che per costituzione si intende l'apertura della Partita iva, per la partecipazione al presente avviso, si può aprire la Partita IVA **solo dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo** da parte del richiedente l'importante è che al momento della domanda risulti disoccupato.

Non saranno ammissibili a contributo Imprese (inclusi liberi professionisti e studi professionali) la cui Partita IVA risulti acquisita prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico.

D Una volta inviata la domanda è necessario aspettare l'esito della valutazione per aprire la Partita IVA?

R. NO, non è necessario, si può inviare la domanda e già il giorno dopo aprire la P.IVA

D. Un soggetto che ha aperto una partita IVA che risulta però inattiva, prima dell'invio della domanda può fare domanda?

R. NO, perché la partita IVA deve comunque essere aperta dopo l'invio della domanda

D. È possibile presentare richiesta come impresa da costituire dopo l'emanazione dell'avviso dove i soci sono professionisti e quindi con relativa partita IVA? In sostanza due professionisti (Ingegneri/architetti/geometri)?

R. E' possibile solo se il socio professionista che fa la domanda risulta disoccupato e successivamente aprono uno studio associato con una nuova partita IVA con una sede operativa nella Regione Marche?

D. Una persona fisica che al momento della presentazione della propria domanda di contributo è regolarmente iscritta in qualità di disoccupata presso il centro per l'impiego, può, in attesa della eventuale approvazione da parte della Regione Marche, occuparsi come dipendente a tempo determinato presso altra azienda, per il tempo necessario alla eventuale approvazione del contributo, tornare disoccupata iscritta al centro per l'impiego e poi creare la propria azienda e la propria nuova occupazione, come da progetto presentato, senza che quella parentesi lavorativa tra la domanda di contributo e la creazione della nuova impresa faccia perdere il diritto al contributo approvato

R. Sì, il soggetto deve essere disoccupato al momento della presentazione della domanda.

D. Quanto dura il progetto” .?

R. La durata è di **12 mesi dal decreto di impegno** e i beneficiari si obbligano a: rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a contributo, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di impegno + eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa.

D. “Le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di finanziamento, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare”: si vuole intendere che chi è stato ad es. produttore di mobili per cucina nel triennio precedente la domanda di contributo non potrà diventare ad es. produttore di macchine tessili, appartenendo entrambi i codici alla lettera C - Attività manifatturiera?

R. Premesso che dai benefici di cui al presente intervento **sono escluse** le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello **stesso settore di attività ATECO** cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare, se è già stato produttore **(nei 3 precedenti anni)** di macchine tessili non potrà ricreare una impresa che produrrà macchine tessili) ma nel caso in cui si voglia ad esempio fabbricare mobili, questo è possibile.

Che cosa si deve intendere esattamente quando si dice che non saranno ammissibili a contributo “le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare?

R. Ai fini dell'avviso pubblico si deve intendere, considerato il combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 17 dell'avviso di cui DDS 995/SIP/2022 in cui si enuncia “(**Stesso** codice ATECO) (Art. 6) a pena di decadenza del contributo, che non saranno ammissibili a contributo “le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta

di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative con lo stesso identico codice ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare (non si può aprire una nuova impresa con lo stesso “identico” codice ateco di un’impresa precedente).

D. Se nei tre anni precedenti il soggetto che presenta la domanda, attualmente disoccupato, è stato dipendente di una ditta con codice attività identico a quello della nuova impresa che vorrà creare con la domanda di contributo, potrà essere ammesso?

R. Sì in quanto nell’avviso Pubblico si parla dititolari di ditte individuali o soci di società e cooperative....” e non di dipendenti).

D. Come viene calcolato il punteggio OCC?

R. Il punteggio OCC viene calcolato solo in riferimento ai mesi di disoccupazione risultanti dal Centro per L’impiego di chi fa la domanda e i punteggi assegnati saranno i seguenti: punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi **4 punti**
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi **3 punti**
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi **2 punti**
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi **1 punto**

| 2. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)) MAX 30 | |
|---|-------|
| soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi (4 punti) | 30 |
| soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi (3 punti) | 22,50 |
| soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi (2 punto) | 15 |
| soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (0 punti) | 7,5 |

D. Come viene calcolato il punteggio OCC per i soggetti AIRE?

R. In riferimento ai soggetti AIRE, considerato che, in fase di valutazione, gli stessi non sono né residenti né iscritti al CPI, la Commissione attribuirà d’ufficio su questo indicatore un **punteggio pari a 7,5**.

Successivamente, in fase di accettazione del contributo, verrà verificata la residenza nella regione Marche e l’iscrizione al CPI.

D. Come verranno attribuiti i punteggi e come sarà definita la graduatoria?

R. La Commissione di valutazione esamina le domande dichiarate ammissibili e trasmesse dal responsabile del procedimento sulla base della “griglia” di seguito riportata:

| Criteria approvati dal CDS | Indicatori di dettaglio | Punteggio normalizzato |
|----------------------------|--|------------------------|
| Qualità (peso 40) | 1. Grado di affidabilità (AFF) MAX 40 | |
| | Ottima (4 punti) | 40 |
| | Buona (3 punti) | 30 |
| | Discreta (2 punti) | 20 |
| | Sufficiente (1 punto) | 10 |
| | Non sufficiente (0 punti) | 0 |

| | | |
|--------------------------------|---|-------|
| Efficacia potenziale (peso 60) | 2. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)) MAX 30 | |
| | soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi (4 punti) | 30 |
| | soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi (3 punti) | 22,50 |
| | soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi (2 punto) | 15 |
| | soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (1 punto) | 7,5 |
| | 3. Settore di attività (SET) MAX 15 | |
| | Attività manifatturiere, produzione di software, consulenza informatica e servizi digitali, attività dei servizi di alloggio, ristorazione e bar; commercio al dettaglio (incluso l'e-commerce, attività artistiche, sportive, di intrattenimento e culturali; attività di ricerca e sviluppo e innovazione (3 punti) | 15 |
| | Costruzioni, servizi alla persona, attività professionali (scientifiche e tecniche), attività di collaudo e analisi tecniche, (2 punti) | 10 |
| | Altro (1 punto) | 5 |
| | 4. Localizzazione (LOC) MAX10 | |
| | Impresa localizzata in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (DDS 404/TURI/2022) di cui all'allegato A1 (2 Punti) | 10 |
| | impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni (1 Punto) | 5 |
| | 5. Tipologia di destinatari (TIP) MAX 5 | |
| | Donne, Soggetti disoccupati iscritti al CPI ai sensi della legge 68/1999, ultra 50 enni (1 Punto) | 5 |
| ALTRI (0 Punti) | 0 | |

Affinché una domanda sia idonea al contributo, il punteggio normalizzato e ponderato conseguito dopo la valutazione non può essere inferiore a **60/100**.

Per la definizione delle graduatorie, a parità di punteggio conseguito, si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio superiore conseguito sull'efficacia potenziale; l'età con priorità per il richiedente più anziano.

D. Quando posso fare la domanda di liquidazione?

R. Entro **4 mesi dal decreto di impegno, termine perentorio pena decadenza** del contributo, correlata di tutta la documentazione indicato nell'articolo 12 dell'avviso (la documentazione è da inserire nel SIFORM2 alla voce "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo con cartella zippata). La liquidazione della prima tranche avverrà previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti entro 4 mesi dal decreto di impegno e relativa verifica della documentazione inserita.

D. È necessario presentare il rendiconto?

R. Sì come indicato all'art. 13 dell'avviso pubblico, completo dei documenti richiesti, in SIFORM alla voce richiesta saldi con allegati i documenti previsti, indicati nell'Avviso. **Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto – Pena decadenza del progetto** (Documenti da presentare: Relazione fine progetto, Scia, F24 quietanzati...ved. Art. 12)

D. È possibile integrare la documentazione inviata nella richiesta formale di contributo a seguito di decreto d'impegno?

R. La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere attraverso il Siform integrazioni alla documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà essere inserita in siform/anticipi dall'impresa entro e non oltre il termine **di 20 giorni** dal ricevimento della notifica di richiesta, **pena decadenza del contributo**.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre risposta automatica da Siform.

D. Quanto tempo ho per provvedere all'integrazione della documentazione in caso di richiesta da parte dell'ente nelle fasi di richiesta contributo e rendicontazione finale?

R. Entro e non oltre il termine di **20 giorni** dal ricevimento della notifica di richiesta, **pena decadenza del contributo**, è necessario provvedere all'inserimento della documentazione richiesta.

D. È possibile presentare un progetto di una Società di persone, o di capitale o cooperativa dove il Proponente è DISOCCUPATO e il futuro Socio è invece un occupato?

R. SI

D. D. Ai fini dell'avviso pubblico si possono costituire società con soggetti che non risultano disoccupati?

R. SI, Tutti i requisiti devono essere in capo al richiedente (ved. Art. 4). Nel caso di costituzione di società di persona, capitali e cooperative è necessario che il beneficiario che ha presentato la domanda possieda almeno il 50% del capitale. Sia chi presenta la domanda che i soci nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo non devono aver avuto lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello **stesso settore di attività ATECO** cui si riferisce la proposta progettuale (no ad imprese con lo stesso codice ATECO).

D. Nel caso di non ammissibilità di finanziamento di una domanda, il soggetto beneficiario può ripresentare nuovamente domanda?

R. Si, pur ribadendo quanto riportato nell'avviso in cui si evidenzia che Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa, si intende per finestra temporale, nel caso di non ammissibilità a finanziamento nella prima finestra quindi la può ripresentare nel 2023.

D. Entro quanti giorni i beneficiari ammissibili al finanziamento devono inviare l'accettazione dello stesso e tutta la documentazione prevista all'art. 11 dell'avviso?

R. Il beneficiario dovrà trasmettere, **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento, tutti i documenti previsti dall'avviso.

D. Quali sono i tempi del procedimento? (VEDERE TEMPI DEL PROCEDIMENTO SUL SITO)

R. Tenendo presente la prima finestra per esempio i tempi saranno i seguenti:

1. In primo luogo, dopo la presentazione delle domande, ci sarà l'istruttoria della documentazione presentata e sarà pubblicato un decreto di ammissibilità a valutazione (saranno valutate dalla commissione solo i progetti delle domande che hanno i requisiti formali per la presentazione della domanda).
2. Il nucleo di valutazione provvederà alla valutazione dei progetti ammessi a valutazione.
3. Le graduatorie in cui si determinerà l'ammissibilità a finanziamento saranno pubblicate, salvo successive proroghe, entro 90 giorni successivi alla scadenza della finestra di riferimento (esempio entro il 31/03/2023, data indicativa, per la prima finestra). Il responsabile della gestione provvede, con apposito decreto, alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse a valutazione.
4. Entro i successivi 60 giorni dalla notifica, pena decadenza, il beneficiario provvede all'accettazione del contributo e alla presentazione di tutta la documentazione

prevista art. 9.3 dell'avviso.

5. Successivamente ci sarà l'istruttoria della documentazione e redazione e pubblicazione del **decreto di impegno** dei beneficiari che hanno accettato il contributo. (esempio entro il 30/06/2023 per la prima finestra)
6. Entro **4 mesi dal decreto di impegno, termine perentorio pena decadenza** del contributo, bisogna presentare, correlata di tutta la documentazione indicato nell'articolo 12 dell'avviso, la richiesta di contributo per la richiesta del contributo.
7. Verificata la documentazione inviata, comprese le integrazioni inviate (esempio dal 31/07/2023 al 31/12/2023), si procede alla liquidazione e pagamento del contributo di € 20.000,00.
8. Entro 60 giorni successivi al termine del progetto (**termine perentorio**), fissata in **12 mesi dal decreto di impegno**, salvo richiesta proroga come specificato nello stesso art. 10, le imprese devono inserire in SIFORM (gestione progetti/cruscotto/Richiesta Saldo) **la documentazione (rendiconto)**, prevista nell'art. 13.

D. Quanto tempo devono rimanere in essere l'impresa che ha ottenuto il contributo?

R. L'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 prevede il rispetto del cosiddetto principio di stabilità. Pertanto il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione (progetto) fino ad **almeno 3 anni dal completamento della stessa**, ovvero fino ad almeno tre anni dalla conclusione del progetto (l'impresa deve rimanere in essere almeno 3 anni dopo la conclusione del progetto, quindi 12 mesi + 3 anni, cioè circa 4 anni dal decreto di impegno tenendo conto la durata del progetto).

D. In caso di cessazione prima dei 3 anni stabiliti, quanto si deve restituire?

R. In caso di cessazione antecedente ai 3 anni dalla conclusione del progetto, il contributo concesso viene recuperata pro-quota, calcolata sull'effettiva permanenza dell'impresa. Nel caso in cui il progetto non venga completato si procederà alla revoca totale del contributo concesso. (Art. 14). Esempi: nel caso l'impresa cessi durante la durata del progetto il beneficiario deve restituire tutto il contributo concesso più gli interessi. Nel caso l'impresa cessi successivamente alla durata del progetto, ma entro i 3 anni successivi, deve restituire pro-quota, per esempio cessa alla fine del primo anno successivo la fine del progetto deve restituire come segue: contributo ($€ 20.000,00/3*(3-1)$), cioè € 13.333,33 + interessi; per esempio cessa alla fine del secondo anno successivo la fine del progetto deve restituire come segue: contributo ($€ 20.000,00/3*(3-2)$), cioè € 6.666,67 + interessi.

Aggiornamento del 27/10/2022

D. Nell'allegato B1 è riportato alla fine dell'allegato "Firmato digitalmente" cosa si deve intendere?

R. Richiamato l'art. 7 dell'avviso DDS 995/SIP "... Gli allegati B1 e B2 vanno compilati esclusivamente on-line e si considerano sottoscritti "elettronicamente a seguito della stessa presentazione." Nell'allegato B1 dove è riportato "Firmato digitalmente" si deve intendere

“elettronicamente”, quindi **firmati in automatico** considerato che si è entrati in SIFORM per la presentazione delle domande con “credenziali di tipo forte” (Non necessita né di “firme digitali” generalmente intese, né di firma cartacea sulla domanda poi da scansionare). Tutta quanto riportato vale esclusivamente per gli allegati B1 e B2, per quanto concerne gli altri allegati vanno firmati, scansionati e inseriti nell’apposita sezione SIFORM.

AGGIORNAMENTO AL 27/04/2023

D. Che modelli devo usare per presentare la domanda nella 2° finestra (01/05/2023 – 31/07/2023)?

R. Devo utilizzare i modelli in allegato al decreto 283/SIP del 26/04/2023 che riportano tra l’altro i loghi del PR FSE+ 2021/2027. I modelli sono scaricabili dal sito:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/6134

D. Qual è l’elenco dei Borghi storici delle Marche per quanto concerne la 2° finestra (01/05/2023 – 31/07/2023)?

R. L’elenco dei Borghi da tenere presente per la seconda finestra è l’Allegato A1 – Elenco Borghi storici delle Marche (DDS 404/TURI del 12/12/2022) del DDS 283/SIP/2023, che riporta 294 Borghi.

D. Come devo leggere l’elenco dei Borghi storici delle Marche per quanto concerne la 2° finestra (01/05/2023 – 31/07/2023)?

R. Per l’attribuzione del punteggio per il “Borgo Storico”, si deve prendere in esame la colonna “Denominazione Borgo”, quindi un Comune può essere totalmente considerato “Borgo Storico” o può avere più Borghi e quindi si attribuirà il punteggio solo se la sede operativa sarà ubicata propriamente nel “borgo storico”.

D. Nell’avviso nell’attribuzione del punteggio per il Settore di Attività (SET), è indicato tra l’altro, che “Attività professionali, attività di collaudo e analisi tecniche (scientifiche e tecniche) (Codice ATECO 2007 Lettera M – salvo categorie 70 e 72), cosa significa?

R. Significa che nell’attribuzione del punteggio Settore di attività (SET) alle attività con codice ATECO M (salvo categorie 70 e 72) saranno attribuiti 2 punti (10), mentre per la codice ATECO M categoria 72, come espressamente indicato nell’avviso, saranno attribuiti 3 punti (15), e per la codice ATECO M categoria 70 sarà attribuito 1 punto (5).

AGGIORNAMENTO AL 26/06/2023

D. L’attività del progetto e il relativo codice ATECO indicato in fase di domanda, può essere attività secondaria dell’impresa?

R. **NO**, l'attività descritta nel progetto (“non si può effettuare, in alcun caso, una variazione sostanziale del progetto d'impresa che è stato oggetto di valutazione”) deve essere l'attività principale dell'impresa/studio professionale e il relativo codice ATECO dichiarato in fase di domanda, quindi, in visura/certificato di attribuzione di partita IVA, **deve essere indicato come codice primario.**

D. Il Contributo di € 20.000,00 è tassato?

R. **SI**, il contributo erogato è assoggettabile alla corrente imposizione fiscale prevista dalla normativa di riferimento (è tassabile).

D. Se in fase di accettazione o successive, variano gli elementi che hanno contribuito all'assegnazione del punteggio in graduatoria (Settore di Attività, Localizzazione), cosa succede?

R. Le variazioni rispetto a quanto indicato in sede di domanda degli **elementi che hanno contribuito all'assegnazione del punteggio in graduatoria (Settore di Attività ATECO, Localizzazione ...)**, variazioni che devono essere considerate “eccezionali” quindi rarissime, e non devono essere sostanziali (che determinerebbe la revoca totale del progetto), determinano una variazione in diminuzione (in aumento non si considerano) dei punteggi attribuiti e quindi una ricollocazione in graduatoria ed eventualmente una ricollocazione non in posizione utile.

AGGIORNAMENTO AL 07/07/2023

D. Che cosa si deve intendere esattamente quando si dice che non saranno ammissibili a contributo “le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare?”

R. Ai fini dell'avviso pubblico si deve intendere, considerato il combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 17 dell'avviso di cui DDS 995/SIP/2022 in cui si enuncia “**(Stesso codice ATECO)** (Art. 6) a pena di decadenza del contributo, che non saranno ammissibili a contributo “le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di contributo, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative con lo stesso identico codice ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare (non si può aprire una nuova impresa con lo stesso codice ateco di un'impresa precedente).